

2° INCONTRO DEL GLHI

25/02/2015

O.D.G

1. Verifica intermedia delle attività di sostegno.

2. Partecipazione alle attività di formazione: Inclusione; Pensare Pedagogico su modello ICF; Autismo e dintorni, ecc;

3. Progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa (Progetto "Le nuove Tecnologie" e "Gli educatori in classe");

4. Sportello per DSA e Bisogni Educativi (a cura del dott. Florio);

5. Modalità e tempistica per l'aggiornamento e la consegna delle certificazioni (modello PDF - Piano Descrittivo di Funzionamento).



Punto 1°

- Verifica intermedia delle attività di sostegno

Riflessioni sulle attività di sostegno

Organizzazione

- Orario
- Programmazione
- Assistenza dei collaboratori scolastici
- Incontri con NPI
- Nuova modulistica

• ORGANIZZAZIONE

L'avvio del sostegno è stato condizionato da:

- Assenza di 2 docenti titolari: 1 maternità/Keller; 1 utilizzo in altra sede/Manzoni; 5u.o. maternità Rayneri.
- Malattia di 1 docente titolare
- Ritardo delle supplenze
- Ritardo di avvio dei progetti
- Aggravarsi di alcuni alunni (aumento di risorse)
- Problematiche comportamentali non previste

- ORARIO

L'orario degli alunni deve essere elaborato dai docenti del sostegno in relazione alle esigenze educative dell'alunno e deve essere condiviso con il Team (Primaria) e il CdC (Secondaria).

· ORARIO

COSA BISOGNA FARE?

- Combinare le ore di sostegno con quelle di altri docenti di sostegno (a volte più di uno per classe).
- Evitare sovrapposizioni con educatori e docenti in attività di compresenza (eccesso di risorse).
- Privilegiare le attività dove vi è una maggiore esigenza dell'alunno e della classe.
- Stabilire con il coordinatore di classe e con gli altri docenti curricolare attività di scambio di ruolo (docente sostegno/ docente curricolare).
- Programmare attività di tipo inclusivo (cooperative learning)

• PROGRAMMAZIONE

- Le attività progettuali (assistenza educativa, ippoterapia, musico terapia, CESM)
- Progetti con la classe (SAM per le prime medie; Ascolto non Giudizio; Cooperative learning; attività musicale per gli alunni dell'indirizzo musicale);Mus-e
- Attività sportive
- Attività nel piccolo gruppo

PROGRAMMAZIONE

VALUTAZIONE INTERMEDIA DEI PROGETTI 2014/2015				
PROGETTI	REFERENTI	ALUNNI COINVOLTI		
		RAYNERI	KELLER	MANZONI
ASSISTENZA EDUCATIVA	Rimbaldo Merlino DeBiasi/Dario Perotto	1 1 1	1	
CESM	Cigliuti Brancato/Capra Brino	1 1		1
SER-TEDA	Perotto		1	
MUSICOTERAPIA	Schiavi Intranò	1 1		
IPPOTERAPIA	Rimbaldo Petraroli Rostro	1		1 1

PROGRAMMAZIONE



VALUTAZIONE INTERMEDIA DEL PROGETTO 2014/2015

PROGETTO.....

ALUNNO.....

REFERENTI.....

FAMIGLIA

COOPERATIVA

SCUOLA

ORGANIZZAZIONE

ATTIVITÀ (BREVE
DESCRIZIONE)

OBIETTIVI ATTESI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

RACCORDO CON LA
CLASSE

CRITICITÀ

- ASSISTENZA SCOLASTICA

ASSISTENZA SCOLASTICA 2014/2015			
Corsi frequentati dai COLLABORATORI SCOLASTICI	RAYNERI	MANZONI	KELLER
Formazione Art. 7 Handicap – Primo soccorso	1		
Corso II livello: “Il bambino disabile e l'operatore scolastico” Corso I livello: “Il bambino disabile e l'operatore scolastico”		2	
Corso II livello: “Il bambino disabile e l'operatore scolastico”			1

- INCONTRI NPI
(Neuropsichiatria Infantile)

- Incontri periodici da calendario
- Incontri straordinari
- Incontri di consulenza
- Incontri di confronto sulla nuova modulistica per la certificazione diagnostica e di programmazione

- LA MODULISTICA NUOVA

COS'HA COMPORTATO?

- Incontri di formazione (referenti di Sostegno)
- Incontro per la compilazione del modello H (referente di sostegno)
- Confronto con i referenti NPI
- Incontri di simulazione e di supporto per la compilazione in ICF per i docenti di sostegno (referente di sostegno).

INCONTRO DI FORMAZIONE DEL SOSTEGNO
SIMULAZIONE DEL PDF (PROFILO DESCRITTIVO DI
FUNZIONAMENTO) IN I.C.F.

18/02/15

OBIETTIVI

- Leggere le nuove diagnosi e programmare in ICF.
- Saper riconoscere le componenti relative a:
 - Attività e partecipazione
 - Fattori ambientali
- Saper elaborare PDF e PEI

CHE COS'È L'ICF?

CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO DELLA DISABILITA' E DELLA SALUTE

- È un linguaggio internazionale costituito da codici.
- Si basa su un **MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE**:
funzionamento e disabilità sono in relazione con
l'ambiente di vita della persona.



Punto 2°

- Partecipazione alle attività di formazione

LA PROFESSIONE INSEGNANTE

“una professione in continua evoluzione”

- Lo sviluppo professionale degli insegnanti deve collocarsi in un contesto di educazione e formazione permanente.
- Gli insegnanti sono coinvolti nei processi innovativi.
- La formazione degli insegnanti è l'elemento chiave per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento.

PARTECIPAZIONE AI CORSI FORMAZIONE 2014/2015

CORSI DI FORMAZIONE	DOCENTI RAYNERI	DOCENTI KELLER	DOCENTI MANZONI
DIVERSO IO? Sull'inclusione	7	1	1
PENSARE PEDAGOGICO SUL MODELLO ICF	1		1
TOCCA A ME! (aspetti relazionali e dinamiche di classe)	1		1
DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO		1	
AFFIDAMENTO...VIAGGIO NELL'ESPERIENZA EMOTIVA			1
PAS (Percorsi Abilitanti Speciali)			4

INCONTRO MODELLO H
13/02/15

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

“È colui che ha il dovere di trovare il rimedio ai casi estremi?”

- L'alunno disabile non è appannaggio del docente di sostegno.
- Il Docente di Sostegno è assegnato alla classe.
- È auspicabile l'Alternanza tra il docente di sostegno e quello curricolare nelle attività in classe.
- La collaborazione e la sinergia tra figure professionali diverse all'interno e fuori dalla scuola (lavoro in team)

“...NON DEVE ESSERE LASCIATO DA SOLO”

- nelle situazioni di gravità
- nei momenti di contenimento dell'aggressività e della violenza
- nella programmazione
- nei momenti di confronto con NPI e servizi sociali



Punto 3°

- Progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ANALISI DEI BISOGNI 2013/2014

2 IPOTESI



27

- STRUMENTI INFORMATICI



16

- ATTIVITÀ LABORATORIALI

PROGETTO: “LE NUOVE TECNOLOGIE”



finalità

Consentire agli alunni di usufruire di strumenti compensativi (PC portatili e tablet) in classe

destinatari

35 alunni diversamente abili della Scuola Primaria “Rayneri” e delle secondarie di 1° grado “Manzoni” e “Keller”

Al primo posto tra gli **strumenti compensativi** *stail Personal Computer e tablet* e gli altri strumenti compensativi derivano direttamente dall’uso del PC.

COME UTILIZZARE LE NUOVE TECNOLOGIE?

Tipo di attività

Sei esempi di modalità operative **ESPLICITATE NEL PROGETTO**

- 1.** La CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) con il tablet, per alunni con bisogni comunicativi complessi;
- 2.** Il linguaggio iconico associato e integrato al modello educativo tradizionale per favorire l'attenzione e l'interazione;
- 3.** L'apprendimento significativo mediante la realizzazione delle mappe concettuali;
- 4.** Le presentazioni (Power Point) per esporre con facilità gli argomenti studiati;
- 5.** Modalità di ricerca e di studio individuale con l'accesso in Internet sui siti consigliati dall'insegnante;
- 6.** *L'audiolibro* per avvalersi del canale auditivo.

“EDUCATORI IN CLASSE...”



Chi sono?

ASAI;

ALTREMENTI;

O. SAN LUIGI

- Risorse di personale educativo esterno alla scuola.

L'educatore offre all'alunno e alla classe:

- Strategie e strumenti aggiuntivi;
- Formazione specifica sulle diverse problematiche;
- Aiuta l'insegnante ad affrontare le complessità delle dinamiche di classe;
- Supporto nelle situazioni di controllo e contenimento di comportamenti a rischio.



Punto 4°

- Sportello per DSA e Bisogni Educativi

4. Sportello per DSA e Bisogni Educativi (a cura del dott. Florio)

FINALITÀ : promozione del benessere e prevenzione del disagio senza fini diagnostici

È un Punto di ascolto e consulenza all'interno dell'IC Manzoni
Modalità di accesso: richieste di appuntamento tramite diario

Lo sportello offre sostegno in ambito psicologico alla persona (alunni, insegnanti e genitori) in stretto raccordo con la scuola.

È rivolto alle famiglie degli alunni DSA e BES per fornire **ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE**

L'attenzione è orientata:

- Alla persona e al suo benessere psico-fisico
 - Motivazione allo studio e alla fiducia in se stessi
 - Aspetti affettivo –relazionali a scuola e in famiglia
 - Prevenzione del disagio
 - Indicazioni di strategie per affrontare il disagio e per favorirne il superamento
- Sono garantite discrezione e riservatezza delle informazioni.**



Punto 5°

- Tempistica

Modalità e tempistica per l'aggiornamento e la consegna delle certificazioni (modello PDF - Piano Descrittivo di Funzionamento).

Entro il 5 marzo la famiglia presenta alla scuola il profilo descrittivo di funzionamento Parte 1[^] (DF - aspetti sanitari) compilato dai servizi NPI dell'ASL di appartenenza.

Entro il 15 giugno la famiglia presenta alla nuova scuola il profilo descrittivo di funzionamento Parte 2[^] comprensivo del Progetto multidisciplinare e Punto di vista dell'alunno.

ATTENZIONE! Il profilo descrittivo di funzionamento è aggiornato al passaggio di ogni ciclo scolastico o per esigenze medico-legali.

Entro il 31 marzo bisogna consegnare il PEI in Segreteria.

GRAZIE E ARRIVEDERCI!

VERBALE SUL SITO?

MAILING LIST DEI GENITORI?

PROSSIMO INCONTRO IL **20/05/15**